



COMUNICATO STAMPA NUMERO 2/2009

LA POLISPORTIVA CAVEESE APPROFONDISCE CON LUCIO SADOCH, PRESIDENTE DE IL LUSSARISMO ASD, COME LA POSSIBILE RIAPERTURA DELLA PISTA DELLO SCHWANDEL DI CAVE DEL PREDIL POSSA INCREMENTARE LE POTENZIALITA' DEL TERRITORIO E GIOVARE ANCHE A MANIFESTAZIONI COME IL LUSSARISSIMO, ATTUALMENTE IN CORSO A TARVISIO.

TARVISIO/CAVE DEL PREDIL 12 MARZO 2009 – Il territorio del tarvisiano è di nuovo al centro delle più importanti cronache sportive dedicate allo sport invernale per eccellenza: lo sci.

Infatti, si sta disputando proprio in questi giorni il Lussarissimo con: le gare riservate alle scuole medie dell'Alpe Adria; la prestigiosa competizione di sci alpinistica in notturna sul sentiero del Pellegrino; il Lussarissimo Classic, lo slalom gigante parallelo più lungo d'Italia sulla pista di Coppa del Mondo. Novità di questo anno: il gemellaggio con il Sudtiroil Gardenissima della Val Gardena, con il Sudtiroil Gardenissima.

Domenica 15 marzo è in programma la seconda edizione del Contest di Slopestyle, aperto a skiers e riders, che si terrà nello snowpark di Tarvisio.

La giornata si concluderà con la Ciaspolissima, gara competitiva e non per gli amanti delle ciaspole.

Un grande evento che vede alle sue spalle un'organizzazione importante e massiccia. Abbiamo chiesto a **Lucio Sadock, presidente della Lussarissimo Asd**, organizzatrice dell'evento, quali sono le peculiarità di questa manifestazione contestualizzate in un territorio come quello di Tarvisio. E come la riapertura della pista dello Schwandel a Cave del Predil possa giovare anche a manifestazioni come queste.

1-Dietro ad un evento di questo tipo c'è sicuramente un'organizzazione poderosa, in quanti siete?

Siamo in molti e soprattutto volontari: circa un centinaio di persone; ci avvaliamo della collaborazione dello Sci Cai Monte Lussari di Tarvisio, della Scuola di Sci di Camporosso, del Soccorso Alpino, di Promotour e di numerose associazioni di volontari. Il lavoro di tutti questi soggetti è essenziale per la riuscita della manifestazione. A loro va un caloroso ringraziamento.

Quanto tempo è necessario per mettere in piedi una manifestazioni di questo genere?

Si lavora un anno per l'altro. I tasselli organizzativi che devono andare a posto sono davvero molti.

Perché una manifestazione di successo sia tale è necessario che tutto fili liscio e non ci verificano, per così dire, “pecche” organizzative.

2-Cosa è cambiato dalla prima edizione, visto che si tratta della quarta?

La formula della manifestazione è azzeccata; “formula” che vince non si cambia. Quest'anno c'è un'importante novità: la Ciaspolissima, la gara competitiva e non per gli amanti delle ciaspole. Si tratta di uno sport di tendenza che sta prendendo piede. Piace molto. Per questo abbiamo deciso di introdurre anche questo evento sportivo ai consueti altri.

3-Perché riscuote questo enorme successo il Lussarissimo? Quanto dipende dal territorio in cui si svolge?

Il territorio del tarvisiano, e con esso intendo tutto il comprensorio, quindi, anche le frazioni di Camporosso, Fusine, Cave, vanta caratteristiche ottimali per il successo di manifestazioni come questa. Mi riferisco alle piste, come alle bellezze naturali del posto, quanto all'ospitalità, ed anche alla possibilità di gustare i prodotti tipici locali.

4-Cosa ne pensa delle potenzialità – piste, bellezze naturali - offerte dal territorio tarvisiano?

Il comprensorio di Tarvisio, Selle Nevea e Cave del Predil ha un potenziale enorme. Si trovano in questo vasto territorio piste eccellenti che rispondono ai massimi criteri agonistici, come pure tracciati più facili e campi scuola per chi desidera imparare. Un'offerta così a tutto tondo è fondamentale, risponde a mille esigenze differenti.

5-Cosa ne pensa della paventata possibilità di riaprire la pista dello Schwandel di Cave del Predil? Si tratta di una pista omologata per le gare, dotata di un impianto di innevamento artificiale. Potrebbe essere un'opportunità in più per il tarvisiano e per manifestazioni come il Lussarissimo?

Il potenziale della pista dello Schwandel di Cave è senza dubbio importante, soprattutto come polo sportivo separato, nell'ambito di un contesto sportivo e ricreativo particolare. Mi spiego: a Cave sarebbe fondamentale trovare la possibilità di praticare sport invernali ed estivi unici, originali. Di modo che l'offerta nel complesso del territorio del tarvisiano possa essere veramente completa. Quindi, la riapertura della pista dello Schwandel potrebbe proprio essere il fiore all'occhiello del tarvisiano, puntando lo sguardo in special modo all'estate, ed agli sport praticabili nel cavese proprio durante la bella stagione.